Medaglia d'Argento al Valor Militare	C O M U N E D I V I L L A M A R Z A N A PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

N°12 del 14-02-2024 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETARIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE CON MODALITÀ SEMPLIFICATE DELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO 2024/2026. CONFERMA DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025

Oggi **quattordici** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore 20:00**,** convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Menon Daniele	Sindaco	P
Paulon Mattia	Vice Sindaco	P
Chiaccherella Stefano	Assessore	P

3	0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Esposito Giuseppe.

Menon Daniele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE CON MODALITÀ SEMPLIFICATE DELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO 2024/2026. CONFERMA DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 13/04/2022, esecutiva, ad oggetto: "Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale".

Visti:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con *Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019*, composto da 4 documenti:

  - *Piano Nazionale Anticorruzione 2019*
  - *ALLEGATO 1 - Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*
  - *ALLEGATO 2 - La rotazione "ordinaria" del personale*
  - *ALLEGATO 3 - Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)*

- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

Dato atto:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;

- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

- che l'ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto: " […] *solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012*

nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano […]";

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Appurato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo 1 stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

Precisato dunque che nell'ambito del PIAO va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Visto il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Rilevato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58) ovvero:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Preso atto che il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

Preso atto del Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024 dal titolo "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024-2026" presente sul sito internet dell'Autorità predetta;

Considerato che, all'interno dell'indicato Comunicato, a seguito dell'aver evidenziato che "*per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023*", si stabilisce che "*Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8)*";

Rilevato che l'Anci nel quaderno 37 di febbraio 2023 avente ad oggetto "*IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO): LINEE DI INDIRIZZO, SCHEMI E MODELLI PER LA SUA ATTUAZIONE*", fornendo le istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica sul PIAO dice chiaramente, a pag. 17 e 18, che la scadenza del PIAO, indicata nel 30-esimo giorno successivo al termine per l'approvazione del bilancio di previsione, anche se differito, è unica indipendentemente da quando è stato approvato il bilancio di previsione:

> "*La presente disposizione normativa va quindi a definire una disciplina speciale per gli Enti Locali e va letta, supportata anche dall'interpretazione data dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.*
> *Alla data di pubblicazione del presente Quaderno, la scadenza per l'adozione del PIAO da parte degli Enti Locali è il 30 maggio 2023, stante la proroga al 30 aprile 2023 per l'approvazione del bilancio di previsione, disposta dall'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025".*
> *Si precisa che la scadenza appena indicata è unica indipendentemente da quando è stato approvato il bilancio di previsione."*

Rilevato che l'Anci nel quaderno citato ricorda che "*l'inclusione nel PIAO dei diversi Piani, come elencati nell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, porta necessariamente al superamento dei singoli termini di approvazione, andando*
ad unificarli nell'unica scadenza prevista per l'approvazione del PIAO stesso";

Precisato che questo Comune è un ente di ridotte dimensioni, con meno di 50 dipendenti e con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

Dato atto che:

a) con deliberazione di questa Giunta Comunale n.9 del 30.01.2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 poi modificato a mezzo delibera di G.C. n. 80 del 15.12.2023, che comprende la vigente sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" che ha sostituito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

b) da detta approvazione non sono ancora trascorsi tre anni;

c) dall'approvazione ad oggi non sono intervenuti fatti corruttivi né modifiche organizzative rilevanti;

d) non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

e) l'amministrazione si è espressa per il tramite del Consiglio Comunale con l'approvazione degli indirizzi tra i quali la possibilità di conferma del piano non modificando gli obiettivi strategici;

f) non si prevedono significative modifiche alle altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

g) non si evidenzia la necessità di adottare integrazioni o correzioni sostanziali di misure preventive presenti nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025 già approvata fatti salvi l'aggiornamento della tabella di amministrazione trasparente modificata nella parte della sezione "bandi di gara a e contratti", a fronte delle delibere ANAC n 264 del 20.06.2023 come aggiornata dalla deliberazione ANAC n. 601 del 19.12.2023;

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo PTPC (sezione Rischi corruttivi e Trasparenza) ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nella programmazione a prevenzione della corruzione e della trasparenza, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012;

Vista la "SEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" del PIAO 2023/2025;

Dato atto che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

Dato atto che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Attesa la competenza della Giunta Comunale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto esposto in parte narrativa al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di confermare con riferimento all'anno 2024, i contenuti della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 30.01.2023 e s.m.i., unitamente agli allegati relativi a tale sezione, con le integrazioni indicate in parte narrativa;

3. di dare atto che l'attuazione dei contenuti della sezione rischi corruttivi e trasparenza confermata con la presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

4. di dare atto che il contenuto della presente deliberazione confluirà nel redigendo PIAO 2024/2026;

5. di incaricare il responsabile competente di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti" "Prevenzione della corruzione".

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere;

con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione Immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 13 del 08-02-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE CON MODALITÀ SEMPLIFICATE DELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO 2024/2026. CONFERMA DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Menon Daniele

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Esposito Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE CON MODALITÀ SEMPLIFICATE DELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO 2024/2026. CONFERMA DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 12-02-24

Il Responsabile del servizio
F.to Esposito Giuseppe

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE CON MODALITÀ SEMPLIFICATE DELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO 2024/2026. CONFERMA DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-02-24

Il Responsabile del servizio
F.to FERRO CINZIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 12 del 14-02-2024

Oggetto: APPROVAZIONE CON MODALITÀ SEMPLIFICATE DELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO 2024/2026. CONFERMA DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 16-02-2024 fino al 02-03-2024 con numero di registrazione 112.

COMUNE DI VILLAMARZANA li 16-02-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 12 del 14-02-2024

Oggetto: APPROVAZIONE CON MODALITÀ SEMPLIFICATE DELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO 2024/2026. CONFERMA DELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI VILLAMARZANA li 16-02-2024

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO